

**Siped**  
Società Italiana di Pedagogia  
fondata nel 1962

# Educazione Territori Natura

Formare al tempo della transizione ecologica,  
digitale e interculturale

a cura di

Monica Parricchi  
Pierluigi Malavasi



  
**Pensa**  
MULTIMEDIA

# Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

*Pierluigi Malavasi*

19

La Collana “Società Italiana di Pedagogia” nasce come strumento scientifico editoriale della SIPED. Conterrà Atti di Convegno Nazionali e Internazionali, raccolte di scritture di Summer School e di Seminari, come pure testi prodotti da Gruppi di Lavoro e di ricerca della SIPED.

### **Comitato scientifico della collana**

*Rita Casale* | Bergische Universität Wuppertal  
*Liliana Dozza* | Libera Università di Bolzano  
*Giuseppe Elia* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Felix Etxebarria* | Universidad del País Vasco  
*Hans-Heino Ewers* | Goethe Universität, Frankfurt Am Main  
*Massimiliano Fiorucci* | Università degli Studi Roma Tre  
*Vanna Iori* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*Pierluigi Malavasi* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*José González Monteagudo* | Universidad de Sevilla  
*Loredana Perla* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Simonetta Polenghi* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*Rosabel Roig Vila* | Universidad de Alicante  
*Myriam Southwell* | Universidad Nacional de La Plata  
*Maria Tomarchio* | Università degli Studi di Catania  
*Giuseppe Zago* | Università degli Studi di Padova

### **Comitato di Redazione**

*Giuseppe Annacontini* | Università degli Studi di Foggia  
*Carla Callegari* | Università degli Studi di Padova  
*Giovanna Del Gobbo* | Università degli Studi di Firenze  
*Claudio Melacarne* | Università degli Studi di Siena  
*Alessandro Vaccarelli* | Università degli Studi dell’Aquila  
*Francesco Magni* | Università degli Studi di Bergamo  
*Andrea Mangiatordi* | Università degli Studi di Milano-Bicocca  
*Matteo Morandi* | Università degli Studi di Pavia  
*Alessandra Rosa* | Alma Mater Studiorum Università di Bologna  
*Iolanda Zollo* | Università degli Studi di Salerno

### **Comitato Editoriale del volume “Educazione Territori Natura”**

*Pierluigi Malavasi* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*Giuseppe Elia* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Massimiliano Fiorucci* | Università degli Studi Roma Tre  
*Loredana Perla* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Maria Tomarchio* | Università degli Studi di Catania  
*Giuseppe Annacontini* | Università degli Studi di Foggia  
*Carla Callegari* | Università degli Studi di Padova  
*Giovanna Del Gobbo* | Università degli Studi di Firenze  
*Claudio Melacarne* | Università degli Studi di Siena  
*Alessandro Vaccarelli* | Università degli Studi dell’Aquila  
*Francesco Magni* | Università degli Studi di Bergamo  
*Matteo Morandi* | Università degli Studi di Pavia  
*Alessandra Rosa* | Alma Mater Studiorum Università di Bologna  
*Iolanda Zollo* | Università degli Studi di Salerno  
*Monica Parricchi* | Libera Università di Bolzano

**Collana soggetta a peer review**

Educazione Territori Natura  
Formare al tempo della transizione ecologica,  
digitale e interculturale

a cura di

**Monica Parricchi**  
**Pierluigi Malavasi**





Quest'opera è assoggettata alla disciplina *Creative Commons attribution 4.0 International Licence* (CC BY-NC-ND 4.0) che impone l'attribuzione della paternità dell'opera, proibisce di alterarla, trasformarla o usarla per produrre un'altra opera, e ne esclude l'uso per ricavarne un profitto commerciale.

ISBN volume 979-12-5568-417-6  
ISSN collana 2611-1322

2025 © by Pensa MultiMedia®  
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435  
[www.pensamultimedia.it](http://www.pensamultimedia.it)

## INDICE

- Introduzione  
22 **Pierluigi Malavasi**

- Saluti istituzionali  
25 **Philipp Achammer**  
26 **Antonella Brighi**

### TAVOLA ROTONDA

**Formare al tempo delle transizioni.  
Ecologica, digitale, inclusiva, demografica, interculturale**

- 28 **Monica Parricchi**  
Educare a costruire i futuri nel tempo delle transizioni
- 34 **Roberto Dainese**  
La formazione al tempo della transizione inclusiva
- 37 **Barbara De Serio**  
La storia della Casa provinciale di maternità e infanzia di Foggia tra rigenerazione urbana e trasformazione educativa
- 45 **Maria Luisa Iavarone**  
Formare nelle transizioni tra esercizi di futuro e competenze per il XXI secolo
- 52 **Giuseppe Elia**  
Le sfide sociali dell'educazione al tempo delle transizioni

### TAVOLA ROTONDA

**Le transizioni nella ricerca e nella formazione universitaria. Futuri**

- 59 **Guido Benvenuto**  
“Le transizioni nella ricerca e nella formazione universitaria. Futuri”. Introduzione alla tavola rotonda
- 65 **Gabriella Agrusti**  
Lo sviluppo professionale degli insegnanti. Perché il ruolo delle università è centrale

- 69 **Berta Martini**  
Il rapporto tra Università e conoscenza nel tempo delle transizioni
- 73 **Furio Pesci**  
“Transizioni” vecchie e nuove: un costrutto storiografico da approfondire nel tempo della quarta rivoluzione industriale
- 79 **Vanna Boffo**  
Formare al tempo della transizione ecologica, digitale e interculturale
- 86 **Giovanna Del Gobbo**  
La collaborazione nella ricerca come strategia irrinunciabile al tempo delle transizioni

**Sessione parallela – Panel 1**  
**Educare e formare tra emergenze ambientali e sfide di transizione ecologica**

- 92 **Alessandra Altamura**  
*L'outdoor education* tra servizi educativi 0-6 e famiglie: nuovi sguardi per educare alla sostenibilità
- 98 **Emanuele Balduzzi, Margherita Cestaro**  
Emergenze ecologiche e sfide educative alla luce di transdisciplinarietà e Global competence
- 103 **Chiara Biasin**  
Educazione degli adulti e transizione ecologica: quale impatto nelle politiche e nelle pratiche formative italiane?
- 109 **Cristina Birbes, Sara Bornatici**  
Insegnanti in formazione. Fare scuola tra Outdoor Education e Service-Learning
- 114 **Paolo Bonafede**  
Definire la risonanza in pedagogia per rileggere la relazione tra soggetto e mondo nel tempo delle transizioni
- 119 **Rosa Buonanno**  
Seminare le conoscenze tradizionali delle piante nei contesti educativi
- 124 **Gabriella Calvano**  
Transizione ecologica e Agenda 2030: contesti, educazione e il ruolo degli educatori
- 129 **Rita Casadei**  
Ecologia del Sé relazionale. Il contributo del paradigma Embodied Education
- 135 **Matteo Cornacchia**  
Il cambiamento climatico nella prospettiva intergenerazionale
- 140 **Maria Francesca D'Amante**  
In armonia con la Terra. Ascoltare il paesaggio sonoro, vivere con lentezza
- 145 **Tommaso Farina**  
Per una (ri)lettura pedagogica del messaggio politico di Alexander Langer

- 150 **Pamela Fermani**  
Direttive Europee e rischio ambientale nelle Marche: lo studio di caso avente per oggetto l'A.e.r.c.a.(Area ad elevato rischio di crisi ambientale) nelle Marche.
- 156 **Alessandro Ferrante**  
Educare a comprendere le connessioni tra emergenze ambientali e pensiero antiecológico
- 161 **Gabriella Ferrara, Francesca Pedone**  
Il confronto genera cambiamento? Il Living Lab come spazio aperto per la transizione ecologica
- 169 **Andrea Galimberti**  
Interrogare le pratiche di educazione allo sviluppo sostenibile in ambito accademico. Il progetto europeo EsDeus
- 174 **Domenico Leva**  
Esperienze Outdoor e Formazione: itinerari di crescita personale per il futuro delle Organizzazioni
- 179 **Rita Locatelli**  
Ripensare la sostenibilità nelle aziende attraverso la ricerca e la formazione
- 185 **Elvira Lozupone**  
Università, formazione e orientamento in chiave ecologico integrale. Un'esperienza all'università di Roma Tor Vergata
- 190 **Roberta Piazza**  
Costruire capitale sociale per la transizione ecologica. Educare i giovani alla cooperazione
- 195 **Stefano Polenta**  
Dall'ecologia all'ecosofia. Mettersi in ascolto della saggezza della terra
- 201 **Giada Prisco**  
Formare e formarsi per abitare un mondo (inter)dependente e (in)sostenibile: l'esperienza di un percorso universitario
- 207 **Rossella Raimondo**  
L'educazione cosmica di Maria Montessori: apprendere il pensiero "ecologico" sin dall'infanzia
- 212 **Sara Scioli**  
Transizioni: tra benefici e povertà. Un progetto di ricerca emblematico, *Science for benefit*
- 218 **Giuseppe Sellari**  
L'educazione vocale nella formazione iniziale degli insegnanti per una scuola inclusiva
- 223 **Emanuele Serrelli, Alessia Tabacchi**  
Affrontare le transizioni negli Ambiti Territoriali Sociali: ripensare la competenza e l'accompagnamento nell'équipe multiprofessionale
- 229 **Liliana Silva**  
Game-based learning e sostenibilità ambientale: meccaniche di gioco come motore per l'apprendimento

- 236 **Alessandro Versace**  
Per una nuova coscienza biosferica: la sfida dell'empatia nella civiltà planetaria
- 241 **Franca Zuccoli**  
Luoghi, territori e patrimoni: spazi di esplorazioni e di costruzione della conoscenza

**Sessione parallela – Panel 2**  
**Insegnanti, educatori, formatori e pedagogisti per valori**  
**e scelte metodologiche inclusive e interculturali**

- 248 **Sara Baroni**  
Riflessioni su pedagogia e narrazione per affrontare le sfide della contemporaneità
- 253 **Alessia Bartolini, Maria Filomia**  
Verso una Scuola Inclusiva: Formazione Docenti e Innovazione in Contesti Multiculturali
- 259 **Raffaella Biagioli**  
La prevenzione della dispersione scolastica per una scuola inclusiva: dispositivi e interventi di contrasto
- 263 **Chiara Bove, Alessandra Mussi**  
Promuovere il confronto crossculturale tra insegnanti: un'esperienza di ricerca-formazione mediata dalle tecnologie
- 268 **Maria Buccolo**  
La Raccomandazione dell'UNESCO sull'educazione alla pace, ai diritti umani e allo sviluppo sostenibile: un'esperienza nelle scuole dell'infanzia e primaria
- 273 **Lisa Bugno**  
Esplorare le Concezioni sulla diversità culturale nei servizi 0-6: un'indagine nelle province di Padova e Rovigo
- 277 **Michele Cagol**  
Transizioni armoniche
- 281 **Caterina Calabria**  
Formazione degli insegnanti ed ecologia integrale. Una sfida
- 286 **Davide Capperucci**  
Professionalità degli insegnanti e mentoring
- 292 **Francesco Casolo, Daniele Coco**  
Verso un ordinamento didattico condiviso nel percorso di formazione docenti classe A048: Scienze motorie e sportive nell'istruzione secondaria di II° grado
- 298 **Gina Chianese**  
Dal banco all'aula diffusa: ripensare e riqualificazione gli ambienti di apprendimento
- 303 **Alessia Cinotti, Roberta Caldin**  
Per un lessico inclusivo. Famiglie, disabilità e professionisti dell'educazione

- 307 **Giorgia Coppola**  
Dal burnout all'umanizzazione della formazione docenti
- 312 **Chiara D'Alessio**  
Pedagogia oltre le parole: per una cura dell'implicito nell'educazione
- 318 **Alessandro D'Antone**  
La pedagogia generale e sociale nel tempo delle transizioni: appunti per una pedagogia critica e strutturale
- 324 **Nunzia D'Antuono**  
Sulle orme di un viaggio esistenziale per una scelta metodologica inclusiva e interculturale
- 330 **Francesco Fabbro**  
Lo street rap come testimonianza di cittadinanza postcoloniale in Italia
- 336 **Nicoletta Ferri, Giulia Schiavone**  
Coltivare possibilità di sguardo. Cinque assi per la formazione dei formatori
- 342 **Maria Benedetta Gambacorti-Passerini**  
Costruire un lavoro educativo inclusivo in salute mentale: riflessioni sulla figura dell'Esperto in Supporto tra Pari
- 347 **Iolanda Sara Iannotta, Concetta Ferrantino**  
La continuità educativa nella fascia 0-6 anni
- 353 **Marco Milella**  
L'accogliere interculturale come dissoluzione di barriere discriminatorie
- 358 **Maria Moscato**  
Universal Design for Learning come cornice per lo sviluppo inclusivo. Esiti di una Ricerca-Formazione nella scuola secondaria di primo grado
- 365 **Sara Nosari**  
La questione della transizione: condizioni di possibilità, azioni e direzione
- 370 **Isabella Pescarmona**  
Esercizi di dialogo, spazi d'indagine interculturale. Formarsi al pensiero complesso in Università
- 376 **Michelle Pieri, Caterina Bembich**  
Costruzione del concetto di sé futuro e rischio di abbandono scolastico
- 382 **Pasquale Renna, Farnaz Farahi**  
Inclusione e cura educativa dei minori stranieri non accompagnati di provenienza a matrice islamica in Italia: un approccio interculturale tra Scuola e Sanità
- 388 **Faustino Rizzo**  
La promozione della genitorialità positiva in Piemonte: un intervento socio-educativo per l'accompagnamento delle famiglie in situazione di vulnerabilità
- 395 **Carla Roverselli**  
bell hooks: insegnare a trasgredire, uno stile educativo

- 400 **Moira Sannipoli**  
La consulenza pedagogica a scuola: traiettorie riflessive
- 405 **Mariangela Scarpini, Ivana Bolognesi**  
Educare al paradigma ecologico-interculturale. Le pratiche filosofiche nell'infanzia come percorso possibile
- 411 **Rosa Sgambelluri, Francesca Placanica**  
"Includere per liberare". L'autodeterminazione nella prospettiva pedagogica di Paulo Freire
- 417 **Chiara Sirignano**  
Transitando per lo 0/6. Esperienze ecosistemiche di una comunità che cresce
- 423 **Francesca Zanon, Luisa Zinant**  
Possibili indicazioni pedagogiche e metodologiche per un uso sostenibile delle tecnologie in contesti eterogenei
- 429 **Davide Zoletto**  
Formare professionisti dell'educazione al tempo della transizione interculturale e postdigitale

### Sessione parallela – Panel 3

#### Istruire, educare e formare nell'epoca della transizione digitale e dell'intelligenza artificiale

- 435 **Gennaro Balzano**  
LIA cassetta degli attrezzi per docenti e professionisti dell'educazione
- 440 **Alessandra Carenzio, Simona Ferrari**  
Formare attraverso i videogiochi: il caso di "Data Defenders" per costruire competenze di Media e Information Literacy
- 447 **Alessandro Ciasullo**  
Sostenibilità ambientale e Intelligenze Artificiali: Coerenza Ecologica e Innovazione Tecnologica nei Contesti Educativi
- 453 **Claudio Crivellari**  
Media e pensiero critico tra analogico e digitale
- 459 **Angelamaria De Feo**  
Orizzonti pluriversali: la prospettiva epistemica del Ben Vivere come orientamento del dialogo educativo digitale con gli *agenti conversazionali*
- 465 **Piergiuseppe Ellerani, Luca Ferrari**  
Verso un curriculum di Intelligenza Artificiale. Il caso Lucy
- 472 **Alessio Fabiano**  
Un nuovo paradigma educativo tra transizione digitale e intelligenza artificiale. Una prima riflessione
- 478 **Arianna Giuliani**  
Nuovi scenari della didattica: sistemi di Intelligenza Artificiale ed esperienze di apprendimento engaging

- 484 **Emanuela Guarcello**  
Intelligenza Artificiale e responsabilità universale: nuove prospettive formative per la scuola primaria
- 492 **Elisabetta Madriz**  
L'educativo "attraversa" i social: immagini e riflessioni sul "trans-ire" digitale in educazione
- 498 **Giuseppina Rita Jose Mangione, Stefania Nirchi**  
*Docente, Ti Ascolto!* Analisi delle Percezioni dei neoassunti sull'IA nella Didattica
- 510 **Valerio Massimo Marcone**  
La people analytics per valorizzare i talenti. Quale relazione tra la dimensione agensiva del lavoratore e le macchine intelligenti?
- 516 **Andrea Marrone**  
I manuali di pedagogia nelle transizioni del secondo dopoguerra
- 522 **Stefano Mazza**  
Per una co-governance dell'era digitale. L'etica dei terrestri fra inclusione e custodia
- 528 **Alessandra Mazzini**  
Se la bella addormentata è nel frigo. Preoccupazioni ecologiche e tensioni etico-pedagogiche nelle opere fantascientifiche di Primo Levi degli anni Sessanta
- 532 **Francesco Pizzolorusso**  
Educare all'AI: preparare docenti e studenti a governare il futuro
- 538 **Susanna Puecher, Rosi Bombieri**  
Tecnologia e università: le percezioni degli studenti dell'Università di Verona sulla Didattica a Distanza
- 545 **Paolo Raviolo, Marco Rondonotti**  
Le pratiche valutative nella percezione dei docenti
- 551 **Cristian Righettini**  
Competenze, sostenibilità sociale e patrimonio culturale: la narrazione digitale al servizio delle comunità educanti
- 555 **Antonia Chiara Scardicchio**  
Fragilità psichica, fragilità dei processi di conoscenza: ricerca pedagogica al crocevia tra clinica ed epistemologia, didattica ed etica
- 562 **Roberta Silva, Lisa Ruffini**  
Riflessioni sulla Didattica a Distanza: verso la transizione digitale partendo dalle esperienze dei docenti dell'Università di Verona
- 570 **Cristiana Simonetti**  
Istruzione, Educazione e Formazione: il Capitale Umano verso l'educabilità
- 574 **Monja Taraschi**  
Ecologia e tecnica: ripensare l'educazione in carcere nell'era della transizione

- 581 **Maria Tiso, Rosanna Tammaro**  
Intelligenza Artificiale in classe: le prospettive dei futuri docenti
- 587 **Roberto Travaglini**  
Osservare i processi di insegnamento-apprendimento del gesto grafico-scrittoria dinanzi all'avvento del digitale
- 593 **Serena Triacca**  
La fotografia d'autore entra in classe: una proposta laboratoriale per insegnanti in servizio
- 600 **Matteo Villanova**  
Educazione affettiva e sessuale attraverso la modulazione epigenetica nel neuro-sviluppo con i giochi di costruzione come il Lego fra le Collezioni Pedagogiche

**Sessione parallela – Panel 4**  
**La ricerca in pedagogia generale e sociale al tempo delle transizioni ecologiche, digitali e interculturali**

- 606 **Nico Abene**  
La formazione digitale per la transizione ecologica tra materiale e immateriale
- 609 **Francesca Antonacci, Monica Guerra**  
L'Open Air Lab e il Centro di Documentazione digitale per la sostenibilità
- 614 **Angela Arsena**  
Bias algoritmici: riflessioni etiche sull'impatto sociale della tecnologia digitale
- 618 **Francesca Audino**  
Donne che fanno rete: un caso di studio lungo la rotta balcanica
- 625 **Vito Balzano**  
Percorsi di ricerca pedagogica nel terzo millennio. Verso un nuovo rinascimento sociale
- 630 **Camilla Virginia Barbanti, Katia Daniele**  
Anziani e digitalizzazione sostenibile: riflessioni critiche a partire dalle pratiche di teleriabilitazione
- 636 **Mirca Benetton**  
Riscoprire il senso della formazione attraverso nuove pratiche ecologiche, democratiche e generative
- 642 **Veronica Berni**  
Formare una cultura della sostenibilità urbana. Metodologia e portato formativo di una ricerca qualitativa sulle esperienze promosse da enti sociali e culturali del quartiere Bicocca di Milano
- 648 **Elisabetta Biffi, Chiara Carla Montà**  
Formare alle competenze di cittadinanza attraverso la ricerca: il modello B-YOUth Forum
- 654 **Cristina Boeris, Giulia Gozzelino**  
Ecofemminismo e pedagogia decoloniale. Un dialogo con Ninari Chimba
- 660 **Martina Bona**  
Transizione e ricerca pedagogica. Emblematici scenari euristici

- 664 **Giambattista Bufalino**  
Nuove prospettive pedagogiche in contesti insulari e arcipelagici
- 668 **Maria Chiara Castaldi**  
Generatività pedagogica ed etica dell'Umano al tempo della transizione digitale
- 673 **Laura Cerrocchi**  
Analisi e messa a punto di strumenti e strategie didattiche ed educative in prospettiva (ecologica, sociale e) interculturale: tra ricerca-azione e formazione-supervisione
- 679 **Fabrizio Chello**  
Il cerchio, la linea, la sequenza. Tre figure di 'transizione' (e una possibile apertura) nella storia delle idee pedagogiche occidentali
- 685 **Tiziana Chiappelli**  
Modelli educativi per una cultura ecologica inclusiva e non violenta e la prevenzione dei conflitti
- 690 **Vittoria Colla**  
Fare i compiti a casa: coinvolgimento dei genitori, attività simil-didattiche e questioni socio-pedagogiche
- 696 **Gabriella D'Aprile**  
La transizione come spazio liminale: prospettive pedagogiche
- 702 **Salvatore Deiana**  
Elementi per una competenza conflittuale delle figure educative e pedagogiche professionali
- 708 **Patrizia Garista**  
La metodologia dell'intrecciare tappeti. Quando l'antropologia pedagogica incontra la pedagogia sociale
- 713 **Zoran Lapov**  
Formarsi alle affinità (e alle diversità) per una cittadinanza interculturale
- 719 **Raffaella Marigliano**  
Ripensare l'umano al tempo delle transizioni
- 722 **Serena Mazzoli**  
Formare alla transizione ecologica. Tra attivismo giovanile consapevole e nuove competenze
- 727 **Immacolata Messuri**  
Il ruolo delle competenze trasversali nell'era dell'onlife
- 733 **Lorena Milani**  
Per un modello ecologico di innovazione: idee e riflessioni
- 738 **Andrea Petrella, Marco Ius**  
Transiti eco-tecnologici nel lavoro con le famiglie in situazione di vulnerabilità: lo sguardo pedagogico dello strumento RPMonline
- 744 **Agostino Portera**  
Approccio pedagogico interculturale nella formazione al tempo delle transizioni

- 749 **Agostino Potestio**  
La pluralità e l'esperienza lavorativa nei percorsi di alta formazione
- 754 **Antonia Rubini**  
Le sfide educative tra ricerca pedagogica e processi di umanizzazione
- 759 **Adriana Schiedi**  
Oltre le disuguaglianze educative e digitali. Il progetto P.R.I.A.M.O. come *porteur* di sostenibilità sociale ed ecologica nel territorio ionico
- 765 **Maddalena Sottocorno**  
La prima stagione del podcast *Sustainability and the city*. Un processo di apprendimento attraverso l'esperienza
- 771 **Claudia Spina**  
Riconoscimento e transizioni. Per una società equa, inclusiva, solidale e resiliente
- 776 **Pierluca Turnone**  
La transizione come forma della coscienza educativa contemporanea. Elementi di critica pedagogica
- 781 **Elisa Zane**  
Formare alla sostenibilità: il ruolo della Generazione Z e dei social media nella transizione ecologica
- 786 **Federico Zannoni**  
Transizioni, relazioni, democrazia
- 789 **Paola Zini**  
Educare alla progettualità al tempo delle transizioni

**Sessione parallela – Panel 5**  
**La ricerca in pedagogia e didattica speciale al tempo delle transizioni ecologiche,  
digitali e interculturali**

- 795 **Elena Dankl, Franziska Cont**  
Per una storia regionale dell'inclusione sociale. Il caso della regione di confine Sudtirolo/Alto Adige-Tirolo
- 802 **Teresa Giovanazzi**  
Per una formazione inclusiva. Valorizzare l'umano nel segno di una transizione interculturale
- 807 **Valentina Meneghel**  
Leadership inclusiva e vita scolastica. Il potenziale educabile delle differenze
- 812 **Leonardo Menegola**  
Migliorare la formazione a distanza attraverso modelli ibridi. Un'analisi qualitativa sull'uso dei Circoli di Apprendimento per l'accesso a MOOC e FAD in presenza
- 818 **Enrico Miatto**  
Indagare le transizioni ecologiche che accompagnano alla vita adulta

824 **Valentina Pagliai**  
Che genere di mondo! Approcci inclusivi per le transizioni ecologiche e digitali

829 **Giorgia Ruzzante**  
Quali competenze e quale formazione per il docente specializzato?

### Sessione parallela – Panel 6

#### La ricerca in didattica al tempo delle transizioni ecologiche, digitali e interculturali

836 **Sergio Bellantonio**  
Apprendere in gruppo per apprendere dal gruppo. Un'esperienza di Team-Based Learning all'Università di Foggia

840 **Chiara Bertolini, Agnese Vezzani**  
Accompagnare gli insegnanti nella transizione dal Corso di Studio in Scienze della Formazione Primaria al lavoro quotidiano a scuola: verso la costruzione della professionalità docente e il miglioramento delle pratiche didattiche

845 **Rosaria Capobianco**  
La didattica universitaria in un tempo di “transizioni”: il progetto *PPFDU* dell'Università di Napoli Federico II

851 **Maria D'Ambrosio**  
Respirare: fuori dai luoghi comuni, per una ecologia degli spazi formanti

859 **Vanessa Macchia**  
Il progetto DEM: innovare e includere nell'educazione digitale

865 **Giovanni Moretti, Arianna Morini**  
Biodiversità e bibliodiversità: come favorire la transizione ecologica a partire dai servizi educativi 0-6

871 **Stefano Pasta**  
L'evoluzione della postura delle famiglie italiane verso le ICT e l'IA: i trend nei rapporti CISF 2017, 2019, 2022 e 2024

878 **Marianna Traversetti, Amalia Lavinia Rizzo**  
Programmazione di classe e PDP un prototipo per la progettazione integrata

885 **Federica Zanetti**  
Ecomusei urbani e cittadinanza attiva: pratiche partecipative per una didattica del «fare città»

891 **Luisa Zecca, Claudia Fredella**  
Community service learning e sviluppo professionale: l'utilizzo della griglia ADAP per l'analisi delle scritture riflessive di insegnanti e pedagogisti in formazione

Sessione parallela – Panel 7

La ricerca in storia della pedagogia, dell'educazione, delle istituzioni educative,  
di fronte e attraverso le transizioni, anche nella sua dimensione comparativa

- 898 **Paolo Alfieri**  
La transizione alla teledidattica nelle pubblicazioni dell'Editrice La Scuola (1958-1961)
- 904 **Luca Bravi**  
Narrazione storica, identità e memorie. Strumenti educativi al tempo delle transizioni
- 910 **Carlo Cappa**  
Oclocrazia, istituzioni e dibattito pedagogico: per conservare la facoltà di giudizio
- 916 **Daniela Cima**  
La creatività nelle organizzazioni imprenditoriali. Storia ed evoluzione paradigmatica di un concetto
- 921 **Anna Maria Colaci**  
A difesa delle donne: transizione normativa e educativa tra il Codice Zanardelli (1889) e il Codice Rocco (1930)
- 927 **Alessandro Comerio**  
Una scuola all'aperto negli anni del fascismo: transizioni e intrecci tra educazione attiva e propaganda di regime. Il caso della "Umberto di Savoia" di Milano
- 933 **Mirella D'Ascenzo**  
Le transizioni istituzionali e pedagogiche delle scuole all'aperto in Italia
- 938 **Valentina D'Ascanio**  
Movimenti e scarti tra storia e comparazione
- 943 **Paola Dal Toso**  
Jacques Maritain: una rilettura de *L'educazione al bivio*
- 949 **Anna Debè**  
La formazione degli insegnanti "speciali" nel processo di transizione verso l'integrazione degli studenti con disabilità: l'esperienza della Scuola di padre Gemelli tra gli anni Sessanta e Settanta del Novecento
- 954 **Domenico Francesco Antonio Elia**  
L'emergenza dell'educazione scientifica in Italia: la necessità di un approccio storico-epistemologico
- 960 **Simona Finetti**  
Educare all'immagine e all'audiovisivo nella scuola elementare ai tempi del D.P.R. 12 febbraio 1985, n. 104. L'esperienza di Roberto Casalini
- 966 **Silvia Guetta**  
Un mondo che è stato, ma non dimenticato: alcune riflessioni sui racconti yiddish per bambini
- 972 **Ulrich Leitner, Annemarie Augschöll Blasbichler**  
Bambini perduti. L'affidamento (trans)nazionale dei bambini altoatesini in Italia e Austria (1945–1970)

- 979 **Elisa Mazzella**  
Dalla condotta ostetrica all'ospedalizzazione del parto. Storia di una transizione medico-culturale nella seconda metà del Novecento
- 985 **Sofia Montecchiani, Luigiaurelio Pomante**  
Il sistema universitario italiano nella transizione digitale: tra forme di innovazione didattica e sviluppo delle università telematiche
- 991 **Anselmo R. Paolone**  
Prospettive contemporanee sul “policy transfer” in educazione comparata. Approccio “accademico” e approccio “applicato”.
- 996 **Livia Romano, Rosa Piazza**  
Sguardi sull'infanzia nell'Italia del dopoguerra tra cinema e letteratura
- 1002 **Evelina Scaglia**  
La diffusione dell'agazzismo in Canton Ticino fra anni Venti e Trenta: una transizione pedagogico-didattica
- 1007 **Gabriella Seveso**  
La transizione di inizio Novecento verso l'open air: voci dall'estero

#### Sessione parallela – Panel 8

#### La ricerca pedagogica empirica e sperimentale nelle transizioni ecologiche, digitali e interculturali

- 1015 **Giuseppa Cappuccio, Giuseppa Compagno**  
Green Dynamic Capabilities per la promozione dello sviluppo sostenibile nella scuola
- 1021 **Lucia Carriera**  
Ricerando il quotidiano: strategie fotografiche per la ricerca educativa in comunità
- 1027 **Alessandra Anna Maiorano**  
Per una società più sensibile: misurare, esplorare e discutere di sensibilità interculturale a scuola
- 1033 **Daniele Morselli**  
Evidence of students' boundary crossing and polycontextuality in an interfaculty Challenge Based Learning initiative
- 1039 **Alessandra Natalini, Mara Marini, Guido Benvenuto, Giordana Szpunar**  
Esplorare l'autoefficacia percepita dei futuri insegnanti nel “culturally responsive teaching”: primi risultati
- 1047 **Aurora Ricci, Flavio Brescianini**  
Promuovere l'innovazione didattica universitaria durante la complessità delle transizioni. Gli esiti dal primo studio qualitativo di una Ricerca-Formazione
- 1053 **Giampaolo Sabino**  
Il contributo della ricerca-azione-formazione per la qualità di un Sistema integrato 0-6 sostenibile e inclusivo

- 1061 **Paolo Sorzio**  
Ripensare la progettazione dei servizi educativi in prospettiva deweyana
- 1066 **Irene Stanzione**  
Percezioni del Contesto Scolastico (PCS): uno strumento di monitoraggio e valutazione dei processi lavorativi nelle scuole di ogni ordine e grado
- 1074 **Lucia Scipione, Andrea Zini**  
La valutazione scolastica come fattore di benessere o disagio: il punto di vista degli studenti

**Sessione parallela – Panel 9**  
**La letteratura per l'infanzia nelle transizioni esistenziali e sociali.**  
**Sfide ecologiche, digitali e interculturali**

- 1084 **Leonardo Acone**  
Dall'elce alla diga. Eco-narrazioni illustrate da Calvino ad Almond
- 1090 **Claudia Alborghetti**  
La natura come spazio organizzato. Riscoprire l'opera di Gerda Muller per l'infanzia
- 1095 **Anna Antoniazzi**  
Il Wood Wide Web e l'arte infantile di 'inforestarsi'
- 1101 **Anna Ascenzi, Lucia Paciaroni**  
A caccia di storie "nel mondo". Una sfida interculturale e intergenerazionale alla scuola primaria
- 1106 **Rossella Caso**  
Tra umano e non-umano. Prospettive ecologiche nella letteratura per l'infanzia contemporanea
- 1111 **Sabrina Fava**  
Nei labirinti della letteratura per l'infanzia tra antiche e nuove sfide
- 1116 **Ilaria Filograsso, Stefania Carioli**  
Letteratura per l'infanzia PRO CIVE. Dalla retorica classica all'educazione alla cittadinanza
- 1122 **Dalila Forni**  
Cartoline dalla fine del mondo. La fine come nuovo inizio nella eco-fiction
- 1127 **Cristina Gumirato**  
*Rami nel cielo e tane nelle tasche*: infanzia e natura nella collana poetica "Parola magica" di Topipittori
- 1136 **Ilaria Mattioni**  
I classici per ragazzi: dal libro alle anime, dalle anime al fumetto. Una transizione socio-culturale.
- 1141 **Maria Teresa Trisciuzzi**  
Letteratura per l'infanzia e pedagogia. Un viaggio tra storia, ricerca e sfide contemporanee

**Sessione parallela – Panel 10**  
**Formare al tempo delle transizioni. Tra pedagogia generale e sociale,  
didattica, storia della pedagogia, dell'educazione e dei processi formativi,  
pedagogia e didattica speciale, pedagogia sperimentale**

- 1147 **Michela Baldini**  
Tra alfabetizzazione ed emancipazione: le maestre italiane nella transizione educativa tra Otto e Novecento
- 1152 **Rosa Cera**  
Tempo al tempo: il rispetto per le temporalità nelle transizioni di vita e di lavoro degli adulti
- 1157 **Ferdinando Cereda**  
Physical education for the future: a sustainable and digital approach to motor skill development
- 1164 **Claudio De Luca, Vincenzo Nunzio Scalcione**  
Competenze per la cittadinanza democratica e valutazione d'impatto sociale ed educativo
- 1172 **Francesca De Vitis**  
Poli Universitari Penitenziari Italiani: impatto pedagogico e sfide educative
- 1176 **Manuela Fabbri**  
Dall'empowerment pedagogico all'agency pedagogico-trasformativa: risvolti in ambito didattico
- 1182 **Sabina Falconi**  
Creatività e sostenibilità nell'educazione universitaria: un approccio innovativo per la transizione ecologica, digitale e interculturale
- 1189 **Silvia Fioretti**  
Formare all'educazione sostenibile. Gli 'Scenari' per lo sviluppo di competenze green
- 1194 **Tommaso Fratini**  
Nuove considerazioni critiche in tema di sofferenza sociale e pedagogia
- 1199 **Doris Kofler**  
Coinvolgimenti nei processi di trasformazione verso una convivenza pacifica
- 1205 **Francesca Oggionni, Lisa Brambilla**  
Sostenere le transizioni, contrastando le discriminazioni
- 1211 **Carlo Orefice**  
La sfida dell'ecologia transdisciplinare. Una riflessione a partire dai 30 anni della Carta della Transdisciplinarietà (1994-2024)
- 1217 **Elena Pacetti, Alessandro Soriani**  
Ci vediamo a scuola... Inshallah! Percorsi di didattica inclusiva in Palestina
- 1225 **Daniela Robasto, Sabrina Natali**  
Dottorati in evoluzione: la sfida dell'AQ

- 1231 **Agnese Rosati, Mina De Santis**  
Educazione e formazione come risposta alla crisi contemporanea
- 1238 **Valeria Rossini**  
Transizioni formative a sostegno dei Coordinamenti pedagogici territoriali

# A caccia di storie “nel mondo”.

## Una sfida interculturale e intergenerazionale alla scuola primaria

Anna Ascenzi

*Professore ordinario*

*Università degli Studi di Macerata – anna.ascenzi@unimc.it*

Lucia Paciaroni

*Professore associato*

*Università degli Studi di Macerata – l.paciaroni2@unimc.it*

### 1. Introduzione

Nel panorama dell’editoria per l’infanzia, la fiaba occupa un ruolo centrale quale terreno privilegiato di sperimentazione sul piano linguistico, iconografico e artistico. In ambito storico-educativo approfonditi e puntali studi e ricerche hanno indagato il tema della fiaba: solo per citare alcuni studiosi e studiose, si pensi a Milena Bernardi, Emy Beseghi, ma anche a William Grandi, Leonardo Acone, Susanna Barsotti e Ilaria Filograsso<sup>1</sup>.

Negli ultimi anni, si è assistito a un proliferare di nuove proposte legate al mondo fiabesco, le quali hanno intrecciato elementi tradizionali con approcci innovativi. Proprio Milena Bernardi ha evidenziato come, in tempi recenti, si assista all’“originalità di alcuni sapienti rifacimenti”, così come alla pubblicazione di “nobili versioni della fiaba sovrana, riproposte nella lingua austera della poesia fiabesca e narrate, anch’esse, dall’altra narratrice in scena, l’illustrazione”, ma ci sono anche proposte in cui “incombono i pericoli della banalizzazione”: infatti, si fanno largo, “nei media e non solo nei libri per bambini, altre storie in cui il fiabesco si annacqua, si squaglia, si disfa sfilando la propria storica ascendenza, altrimenti così fortemente ancorata alla circolarità dell’immaginario” e, infine, si moltiplicano “proposte di utilizzo della fiaba come toccasana [...] o apparato ‘terapeutico’ predisposto a offrire una sorta di contenitore-placebo per le tante forme che la sofferenza assume nell’infanzia e nelle età adulte” (Bernardi, 2021, pp. 107-108).

I protagonisti delle fiabe continuano a rivivere in rivisitazioni moderne e in storie presentate con linguaggi e tematiche più vicine alla sensibilità odierna e alle tematiche contemporanee, come quelle dell’inclusività, della diversità e della sostenibilità ambientale. Numerose sono le fiabe raccontate in versione edulcorata ma, allo stesso tempo, ci sono proposte che continuano a mettere lettori e lettrici di fronte ai temi della paura e del pericolo, tenuto conto che, come ha

1 Su questo, si vedano, solo per citare alcuni esempi: Milena Bernardi, *Infanzia e fiaba*, Bologna, Bononia University Press, 2005; Ead., *La voce remota. La fiaba, l’infanzia, l’eredità delle storie*, Pisa, ETS, 2019; Emy Beseghi, Giorgia Grilli (Eds.), *La letteratura invisibile. Infanzia e libri per bambini*, Roma, Carocci, 2021, in partic. pp. 101-109; Leonardo Acone, Susanna Barsotti, William Grandi (Eds.), *Da genti e paesi lontani. La fiaba nel tempo tra canone, metamorfosi e risonanze*, Venezia, Marcianum Press, 2023; Ilaria Filograsso, *Polisemia della fiaba*, Roma, Anicia, 2005; Ead., *Bambini in trappola. Pedagogia nera e letteratura per l’infanzia*, Milano, Franco Angeli, 2012.

ben evidenziato Giorgia Grilli, “[...] i bambini *sanno*. Che esiste il male, che il mondo è pieno di ingiustizie, che la realtà è fatta di cose spaventose, angoscianti, abnormi. Proprio per questo hanno bisogno che qualcuno gliene parli, hanno bisogno di racconti, di storie che diano senso a questi aspetti che non possono essere elusi e sui quali e dei quali più di chiunque altro, indifesi come si sentono, i bambini vogliono sentir narrare” (Grilli, 2021, 137-138).

Case editrici, autori e illustratori propongono innumerevoli prodotti legati al mondo delle fiabe: dai cartonati per la prima infanzia – si pensi a quelli della casa editrice Lapis con le illustrazioni di Attilio – ai libri tattili, pop-up e interattivi, dalle grandi raccolte di fiabe – come la recente pubblicazione della casa editrice L’Ippocampo *Il gran libro delle fiabe* di Jean-Jacques Fdida e Juliette Barbanègre – alle fiabe proposte sotto forma di fumetto, come quelle di Rotraut Susanne Berner edito dalla casa editrice Quodlibet in collaborazione con la libreria per ragazzi Ottimomassimo di Roma. Come è noto, ampia e variegata si presenta poi la scelta di fiabe negli albi illustrati: si pensi ai lavori, solo per fare un esempio, di Fabian Negrin, che definisce quello delle fiabe “il suo territorio”:

Non c’è niente da fare, per me le fiabe e i miti sono le migliori storie che abbiamo! Quello delle fiabe è un materiale letterario di prim’ordine che mi dà una quantità tale di immagini che non ho problemi a sapere cosa devo disegnare o a fare cose eccentriche. Mi sono dedicato tanto alle fiabe [...] ([https://www.orecchioacerbo.it/author/fabian\\_negrin/](https://www.orecchioacerbo.it/author/fabian_negrin/)).

Inoltre, l’editoria oggi si rivolge all’infanzia ampliando l’esperienza narrativa integrando anche diversi media. Dopo l’innovazione, negli anni Trenta, rappresentata dalle fiabe sonore prodotte dalla Durium e, negli anni Sessanta e Settanta, dalle fiabe sonore incise su dischi a 45 giri per poi passare alle audio-cassette tra la fine degli anni Settanta e gli anni Ottanta proposte dalla Fabbri editore (Meda, 2021, 962-969), negli ultimi anni le “sonorità” della fiaba riecheggiano in audiolibri, podcast e applicazioni interattive che arricchiscono la fruizione delle fiabe, offrendo esperienze multisensoriali che rispondono anche alle abitudini digitali attuali. Dunque, lettori e lettrici possono immergersi nel fiabesco attraverso numerose proposte in grado di stimolare la curiosità e l’interesse e capaci di far avvicinare, magari per la prima volta, generazioni diverse al mondo della fiaba.

## 2. L’iniziativa “Fiabe ad alta voce. Un progetto per la scuola primaria”

L’iniziativa “Fiabe ad alta voce. Un progetto per la scuola primaria” è nata proprio con lo scopo di far conoscere a bambini e bambine il mondo fiabesco, un mondo che spesso fa attraversare luoghi e temi scomodi ma che consente di porre domande e di liberare fantasia e immaginazione. Il progetto è stato ideato e sviluppato con le docenti della scuola primaria “A. Frank” di Pollenza, in provincia di Macerata, ed è rivolto a tutte le classi, dalla prima alla quinta, per un totale di centocinquanta bambini e bambine coinvolti. Il progetto vede “scendere in campo” letteratura per l’infanzia, storia orale e pratiche di lettura ad alta voce. Infatti, partendo dalla lettura di fiabe e racconti della tradizione, si inviteranno bambini e bambine a indossare i panni di ricercatori e ricercatrici per raccogliere le testimonianze orali di persone chiamate a condividere i propri ricordi legati alle storie della tradizione ascoltate durante l’infanzia. L’intento è dunque quello di proporre un’iniziativa che contribuisca, da un lato, ad incentivare la pratica della lettura ad alta voce per piacere a scuola, ma, dall’altro, anche a creare un dialogo intergenerazionale e a stimolare negli alunni e nelle alunne il desiderio di raccogliere nuove storie da raccontare.

Nella prima fase del progetto bambini e bambine hanno partecipato a due incontri. Nel primo – che si è tenuto alla fine del mese di febbraio – è stata presentata l’iniziativa e proposto

un questionario con lo scopo di conoscere le abitudini di lettura in classe e a casa dei partecipanti, calibrando le domande in base all'età. Si è dunque indagato sulle tipologie e sui generi di libri preferiti, sulla frequenza di lettura, su quali aspetti di un libro attirano di più la curiosità dei piccoli lettori, ma anche sulle pratiche di lettura a cui sono esposti. Infine, una parte del questionario è stata riservata alla biblioteca della scuola con lo scopo di capirne contenuti e modalità di utilizzo.

Dalle risposte è emerso che i bambini e le bambine sono amanti della lettura, sono abituati ad ascoltare l'insegnante che legge in classe, conoscono la biblioteca della scuola ed è frequente il servizio di prestito. Nel caso delle classi prime, le risposte evidenziano che, nella maggior parte dei casi, sono i genitori a leggere le storie oppure leggono da soli, ma, in alcuni casi, anche i fratelli e le sorelle maggiori, seguiti dai nonni, sono disponibili a dar voce ai libri. Le storie preferite sono quelle di fantasia, seguite dai racconti divertenti, dai fumetti e dalle storie con protagonisti gli animali. In pochi hanno espresso la propria preferenza per i libri con tante immagini e poco testo e per i libri di avventura e di viaggio. Infine, ad attirarli nella scelta di un libro sono soprattutto la copertina e le illustrazioni, seguite dal titolo. In alcuni casi, i piccoli lettori si affidano ai consigli di amici o insegnanti o sono stimolati alla lettura dopo la visione di un cartone, film o serie tv ispirati al libro.

Per quanto riguarda le classi seconde, a leggere le storie sono soprattutto i genitori oppure si preferisce una lettura solitaria, mentre ad attirare maggiormente sono le storie di animali, quelle di fantasia, seguite da quelle di avventura e di viaggio e dai libri divertenti e dai fumetti. In pochi preferiscono libri con tante immagini e poco testo. Gli alunni e le alunne di seconda, quando scelgono un libro, prestano molta attenzione al titolo ma in molti seguono anche i consigli di amici o insegnanti, sono attirati dalla copertina e dalle illustrazioni e leggono ciò che conoscono grazie a un film, un cartone o una serie tv. In alcuni casi, la scelta ricade su un determinato libro in quanto colpiti dalla trama. Nel caso delle terze, è alta la percentuale di studenti e studentesse che preferiscono leggere da soli e, per questa fascia d'età, aumenta la passione nei confronti dei libri di avventura e di viaggio, seguiti dai libri a tema fantastico e con storie di animali. Meno graditi quelli divertenti e i fumetti. La scelta del libro, alla luce delle risposte, viene fatta seguendo il proprio gusto nei confronti della copertina e delle illustrazioni, ma un ruolo importante lo rivestono anche il titolo accattivante e i consigli di amici o insegnanti. Anche in questo caso, a influenzare nella scelta di una lettura, la trama, un film e una serie tv.

Nel caso delle classi quarte, a trionfare sono i libri divertenti, i fumetti e le storie di avventura e di viaggio, ma gli alunni e le alunne amano anche i libri di divulgazione scientifica e i gialli. Dalle risposte emerge anche che i bambini e le bambine leggono soprattutto da soli e che sono attenti a diversi aspetti nella scelta del libro: nella maggior parte dei casi, ad influenzarli sono sempre copertina e illustrazioni, seguite dal titolo e dalla visione del film o serie tv tratta dal libro. I lettori e le lettrici, però, prestano attenzione anche al nome dell'autore o dell'autrice. Infine, il genere più amato dagli alunni e dalle alunne delle classi quinte – che dichiarano di leggere da soli in quasi tutti i questionari – è quello legato all'avventura e ai viaggi, ma sono amati anche i libri divertenti e i fumetti. In tante risposte emerge anche la passione per i libri a tema fantastico, seguiti dai gialli, dalle storie d'amore e d'amicizia e dai manga. A colpirli maggiormente quando scelgono un libro sono titolo, copertina e illustrazioni, ma rivestono grande importanza anche i consigli di amici o insegnanti.

In seguito a questo primo incontro – servito dunque per conoscere abitudini e gusti dei piccoli lettori e delle piccole lettrici – si è tenuta una seconda iniziativa, in occasione della quale bambine e bambini hanno iniziato a immergersi nel mondo della tradizione orale e di tutte quelle storie che sono arrivate sino a noi attraverso la trascrizione. Sono state poi presentate le caratteristiche della fiaba popolare e della fiaba letteraria ed uno spazio è stato riservato anche alle storie della tradizione marchigiana: la più nota – tramandata dai pastori – è sicuramente

quella legata alla regina Sibilla che vive sui Monti Sibillini, in una grotta in cima a una montagna insieme alle sue fate, creature dai piedi caprini. Ma c'è anche la storia della sirena Mitì – trasformatasi in sirena dopo una delusione d'amore (Gentili, 2020) – o quelle dei folletti marchigiani, i Mazzamurelli, e tante altre, ripercorse attraverso i libri della casa editrice Giaconi, una realtà recanatese che propone un catalogo che “parla” marchigiano e che permette di conservare la memoria di tanti racconti della tradizione locale<sup>2</sup>. Questo secondo incontro, inoltre, ha rappresentato anche una preziosa occasione per far conoscere la metodologia di lavoro con le fonti orali e l'utilizzo della strumentazione necessaria per condurre un'intervista.

In seguito, a partire dalla fine di marzo, le insegnanti avvieranno momenti di lettura in classe ad alta voce – in maniera sistematica e costante – puntando su una lettura dialogata, coinvolgendo bambini e bambine con domande e interventi evitando di proporre una lettura passiva. È noto, infatti, quanto sia importante iniziare tale pratica sin dalla prima infanzia, così come è chiaro quanto sia necessario rendere costante e sistematica la pratica della lettura ad alta voce in tutti i gradi del sistema di istruzione. Sono ormai evidenti gli effetti positivi dell'esposizione alla lettura ad alta voce nelle varie fasce d'età che incidono sulle aree cognitive, emotive e relazionali (Cfr. Batini, 2022, p. 27). Come sottolinea Aidan Chambers, “leggere ad alta voce è fondamentale per aiutare a diventare lettori. Ed è un errore pensare che sia necessario farlo solo nelle fasi iniziali, cioè in quel periodo che definiamo di ‘apprendimento della lettura’” (Chambers, 2015, p. 76). Chambers sottolinea, infatti, come sia necessario leggere ad alta voce lungo tutto il percorso scolastico. La scuola, dunque, ha un ruolo determinante nel promuovere e rendere effettiva la pratica di lettura ad alta voce nel sistema di istruzione, non intendendo la lettura come esercizio, allenamento e verifica delle abilità di lettura o come strumento di controllo (Batini, 2022, p. 11).

Le letture selezionate dalle insegnanti appartengono al genere fiabesco e si è deciso di utilizzare i libri a disposizione della biblioteca della scuola, uno spazio che, come è emerso dal questionario, è molto familiare agli alunni e alle alunne che sono abituati a viverlo e a utilizzarlo e permette l'accesso diretto a risorse diversificate, contribuendo a formare futuri lettori e lettrici.

### 3. “A caccia” di storie locali: la raccolta delle testimonianze orali

Nell'ultima fase del progetto, bambini e bambine vestiranno i panni di ricercatori e ricercatrici “a caccia” di storie locali. A partire dal mese di aprile, essi individueranno e incontreranno un testimone, privilegiando il coinvolgimento delle persone anziane del territorio. Attraverso un breve questionario, raccoglieranno e trascriveranno i racconti che venivano narrati a questi “testimoni di storie” durante l'infanzia, approfondendo anche chi fossero i narratori e in quali contesti queste narrazioni avvenissero.

Le testimonianze raccolte sulle storie rimaste impresse nella memoria collettiva confluiranno in una pubblicazione edita da “Giaconi editore” – curata dagli stessi alunni e alunne guidati dalle insegnanti – che sarà poi presentata in una delle iniziative che fanno parte del festival letterario “So...Star tra i libri”, organizzato dal Comune di Pollenza e dalla Proloco “Corporazione del Melograno” in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo dell'Università degli Studi di Macerata ma anche con l'associazione culturale “ConTesto” e con il patrocinio dell'Associazione Italiana Biblioteche e di altre realtà locali. Si tratta di un'occasione preziosa anche per dimostrare il forte legame tra l'Università e il terri-

2 Si pensi anche al volume di Paola Duca e illustrato da Erika Malatini, *Fiabe tradizionali delle Marche. Cincillina e la magia del Natale* (Giaconi, 2023).

torio nell'ottica di quella Terza Missione a cui oggi sono chiamati gli atenei italiani. L'Università degli Studi di Macerata, infatti, è impegnata nel promuovere la valorizzazione dei risultati dell'attività di ricerca attraverso la divulgazione dei risultati ottenuti e la diffusione della cultura scientifica. Questo solida collaborazione è testimoniata anche dall'accordo di collaborazione scientifica siglato tra l'Ateneo maceratese e l'istituto comprensivo "V. Monti" di Pollenza, così come con il Comune di Pollenza per contribuire alla realizzazione del festival letterario, in particolare degli eventi legati alla letteratura per l'infanzia e rivolti a bambini e bambine.

Dunque, si è inteso avviare un progetto di rete che coinvolge l'Università, la scuola, le case editrici e gli enti locali offrendo l'occasione a piccoli lettori e piccole lettrici di immergersi in un genere letterario tanto complesso quanto affascinante come la fiaba. L'iniziativa mira a coinvolgere attivamente alunni e alunne: infatti, potranno trasformare un racconto popolare in una fiaba letteraria, affinché esso rimanga impresso nella memoria di tutta la comunità e non rischi di cadere nell'oblio. La fiaba diventa così un ponte tra passato, presente e futuro, contribuendo a formare lettori consapevoli e aperti al mondo che li circonda.

## Bibliografia

- Batini F. (2022). *Lettura ad alta voce. Ricerche e strumenti per educatori, insegnanti e genitori*. Roma: Carocci.
- Bernardi M. (2007). *Infanzia e fiaba*. Bologna: Bononia University Press.
- Bernardi M. (2019). *La voce remota. La fiaba, l'infanzia, l'eredità delle storie*. Pisa: ETS.
- Bernardi M. (2021). Zone outsider nella marginalità della Grande Esclusa. Poesia, inaspettatamente fiaba, romanzo di formazione. In E. Beseghi, G. Grilli (Eds.), *La letteratura invisibile. Infanzia e libri per bambini* (pp. 87-115). Roma: Carocci.
- Chambers A. (2015). *Il lettore infinito. Educare alla lettura tra ragioni ed emozioni*. Modena: EquiLibri.
- Gentili L. (2020). *Mitò. La leggenda della spiaggia delle Due Sorelle*. Recanati: Giaconi.
- Grilli G. (2021). *Di cosa parlano i libri per bambini. La letteratura per l'infanzia come critica radicale*. Roma: Donzelli.
- Meda J. (2021). C'era una volta al grammofofono... Le fiabe sonore della Durium tra tradizione e fantasia (1933-1950). In S. Polenghi, F. Cereda, P. Zini (Eds.), *La responsabilità della pedagogia nelle trasformazioni dei rapporti sociali. Storia, linee di ricerca e prospettive* (pp. 962-969). Lecce: Pensa MultiMedia.